

# LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4 -

# LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

OGNI ISTITUZIONE È **RESPONSABILE DEGLI EFFETTI E IMPATTI - ECONOMICI, SOCIALI E AMBIENTALI** - CHE LA PROPRIA AZIONE PRODUCE NEI CONFRONTI DEI SUOI INTERLOCUTORI E DELLA COMUNITÀ.

TALE RESPONSABILITÀ RICHIEDE DI **RENDERE CONTO** DELLA PROPRIA AZIONE AI DIVERSI SOGGETTI CHE INTEAGISCONO CON L'IMPRESA COSTRUENDO CON ESSI UN **RAPPORTO DI FIDUCIA E DI DIALOGO PERMANENTE**.



# LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

LA COMMISSIONE EUROPEA DEFINISCE **LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE** COME “ *CONCETTO PER CUI LE IMPRESE INTEGRANO LE ISTANZE SOCIALI ED ECONOMICHE NELLE RISPETTIVE ATTIVITÀ ECONOMICHE E NELL'INTERAZIONE CON I PROPRI STAKEHOLDER SU BASE VOLONTARIA*”.

**LIBRO VERDE DELLA COMMISSIONE EUROPEA** DEFINISCE LA C.R.S. COME LA “*INTEGRAZIONE VOLONTARIA DELLE PREOCCUPAZIONI SOCIALI ED ECOLOGICHE DELLE IMPRESE NELLE LORO OPERAZIONI COMMERCIALI E NEI LORO RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE*” (COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, 2001)

# LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

COM 2002 – COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

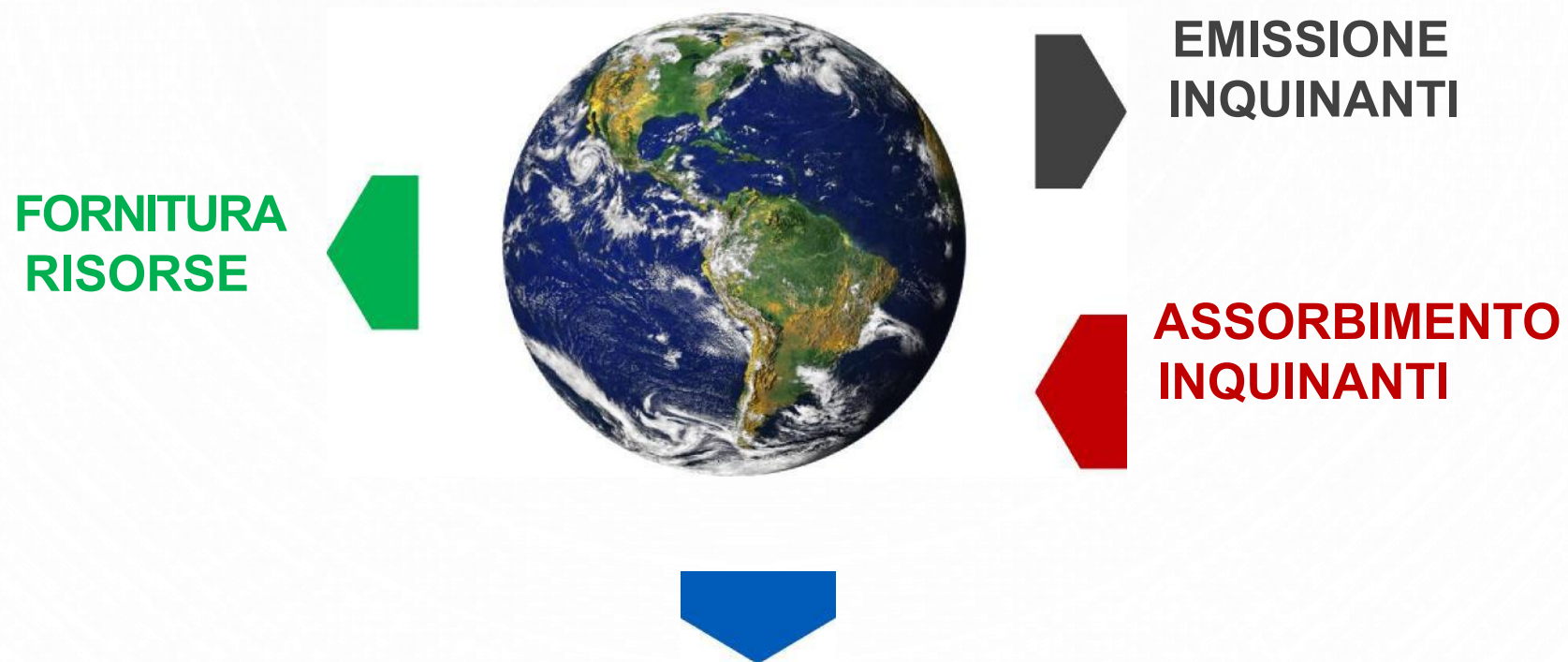
**"RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE: IL CONTRIBUTO DELLE IMPRESE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE".**

**"LE IMPRESE SONO SEMPRE PIÙ COSCIENTI  
DEL FATTO CHE POSSONO CONTRIBUIRE ALLO  
SVILUPPO SOSTENIBILE GESTENDO LE LORO  
OPERAZIONI IN MODO DA RAFFORZARE LA  
CRESCITA ECONOMICA E LA COMPETITIVITÀ  
SENZA ARRECARE DANNO ALL'AMBIENTE E  
SENZA SFUGGIRE  
ALLE PROPRIE RESPONSABILITÀ SOCIALI"**



## LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

- LA TERRA È UN **UNICO PIANETA** CHE OFFRE **RISORSE**
- E RICEVE **SCARTI** (RIFIUTI, SCARICHI, EMISSIONI)



DAL RICONOSCIMENTO DI QUESTA LIMITATEZZA DELLA TERRA E DELLE SUE RISORSE  
NASCONO I CONCETTI DI **SOSTENIBILITÀ** E DI **SVILUPPO SOSTENIBILE**

# LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

L'ONU ha definito nell'Agenda 2030 obiettivi e target di sviluppo sostenibile. Recentemente, le imprese più virtuose stanno assumendo specifici impegni per contribuire al loro raggiungimento



# LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

LA **CSR** È LA GESTIONE DEGLI IMPATTI POSITIVI SULLA SOCIETÀ E SULL'AMBIENTE ATTRAVERSO LE SUE ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI E ATTRAVERSO LA SUA INTERAZIONE CON GLI **STAKEHOLDER CHIAVE**

LA CSR COMPRENDE QUESTIONI QUALI:

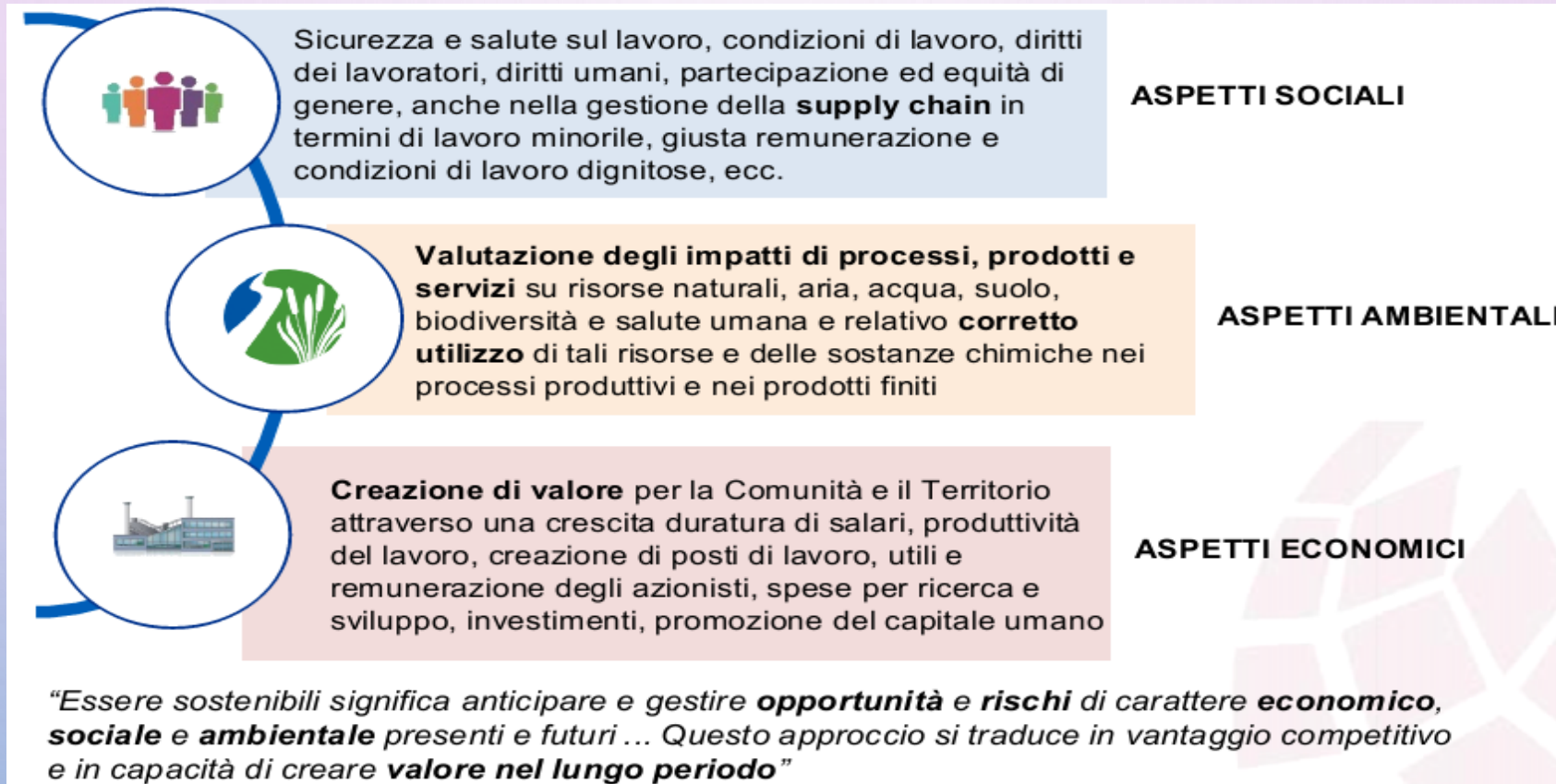
- **IL CONSUMO RESPONSABILE**
- **RISPARMIO ENERGETICO**
- **TUTELA AMBIENTALE**
- **COLLABORAZIONE CON LE COMUNITÀ**
- **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
- **PARI OPPORTUNITÀ**
- **RISPETTO DELLE DIVERSITA'.**

**Stakeholder sono tutti quei soggetti che possono avere un'influenza o essere influenzati da una organizzazione e dalle sue attività**



# LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

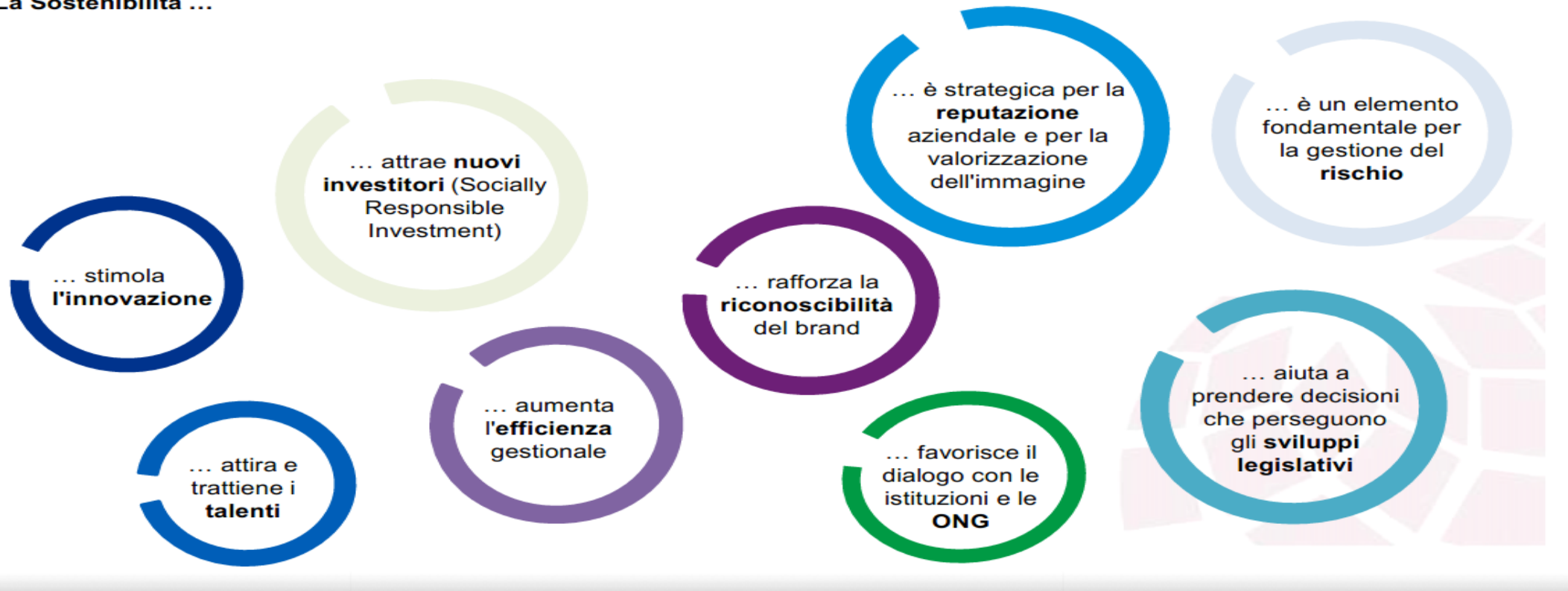
- **SOSTENIBILITÀ**



# LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

## CS: Quali i benefici?

La Sostenibilità ...



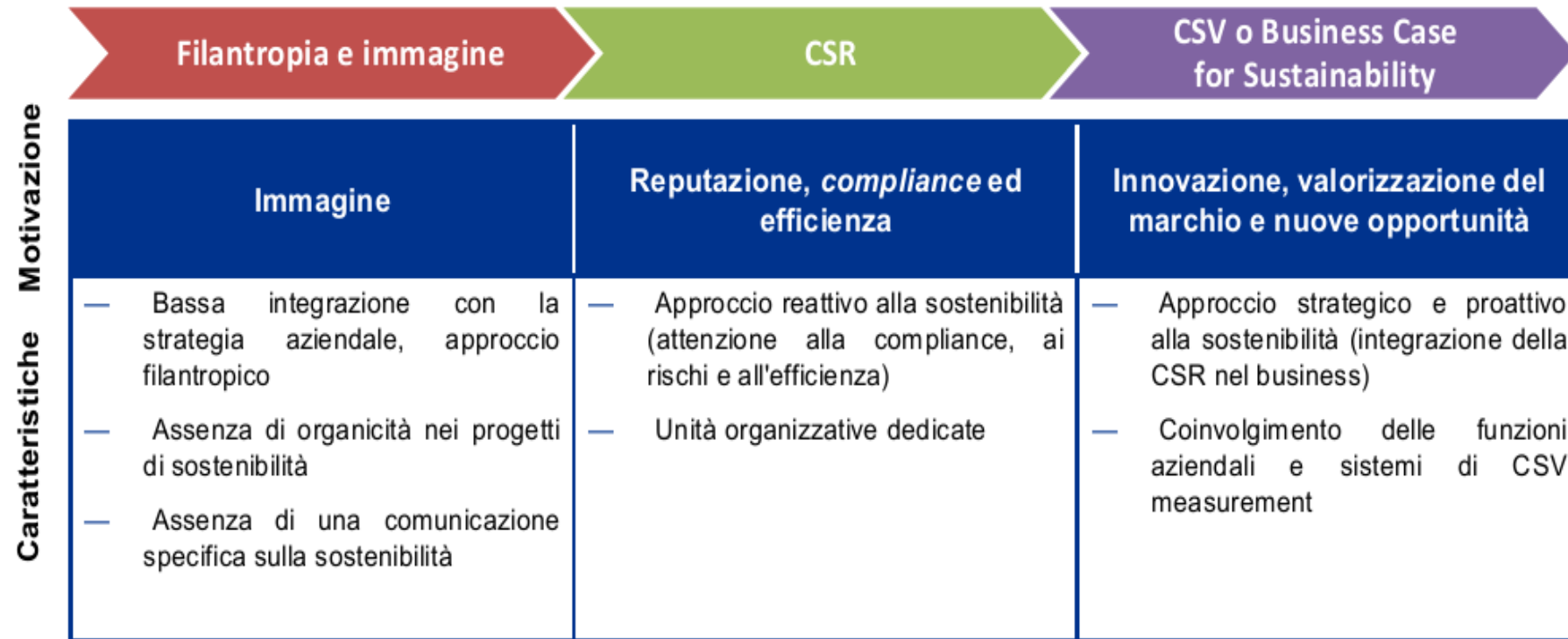
ODCEC ROMA

182LM Elementi di imprenditorialità sociale AA 25-26 Docente Maurizio Dovier

# LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

## L'evoluzione della Sostenibilità

La Corporate Social Responsibility, basata sulla compliance verso le normative e sull'attenzione alla sostenibilità ed efficienza delle attività, si sta evolvendo sempre più velocemente verso il concetto di Corporate Shared Value, secondo cui la responsabilità di impresa diviene un importante driver di innovazione e di nuove opportunità per le imprese



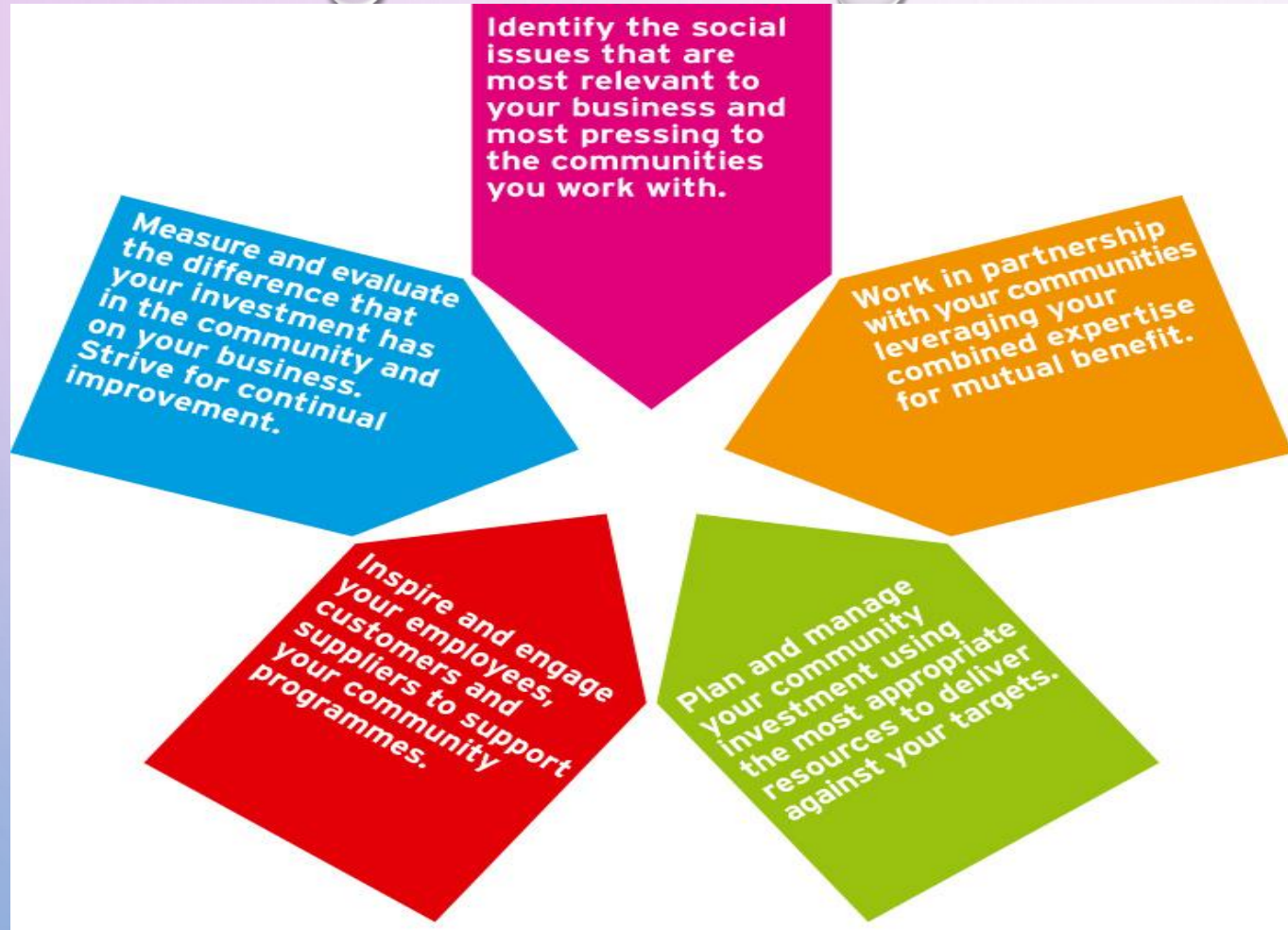
# LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

- **I PASSI PER CREARE CORPORATE SHARED VALUE (CSV)**

LE STRADE PERSEGUIBILI PER LA CREAZIONE DEL CSV SONO TRE, CHE IL CORPORATE REPORTING FORUM, IN UN SUO DOCUMENTO DELL'OTTOBRE 2020, RIASSUME COME TALI:

- ❑ **“RICONCEPIRE E INNOVARE I PRODOTTI E I SERVIZI** VALUTANDO I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ LEGATE ALLA PRODUZIONE O ALL'EROGAZIONE DI QUANTO GIÀ OFFERTO, PER MEGLIO SERVIRE I MERCATI DI RIFERIMENTO O ENTRARE IN NUOVI MERCATI NON ANCORA ESPLORATI;
- ❑ **RIDEFINIRE E INNOVARE LA PRODUTTIVITÀ DELLA CATENA DEL VALORE** INCREMENTANDO LA QUALITÀ DEI PRODOTTI E/O L'EFFICIENZA DEI PROCESSI PRODUTTIVI, RIDUCENDO I COSTI DI PRODUZIONE E LE RISORSE IMPIEGATE E/O MIGLIORANDO I PROCESSI DI DISTRIBUZIONE, PER GENERARE UN VANTAGGIO ECONOMICO E SOCIALE;
- ❑ **SOSTENERE LO SVILUPPO DEI CLUSTER LOCALI** CON CUI L'IMPRESA ENTRA IN CONTATTO TRAMITE L'AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, IL SUPPORTO AI FORNITORI LOCALI E IL SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO, PER OTTENERE UN VANTAGGIO COMPETITIVO DI LUNGO PERIODO E PROMUOVERE AL CONTEMPO LO SVILUPPO SOCIALE”.

# Comunità



## I 5 principi di un buon investimento nella comunità

1. **Identificare istanze sociali**
2. **Lavorare in partnership con le comunità**
3. **Pianificare e gestire l'investimento per la comunità**
4. **Ispirare e coinvolgere gli impiegati, clienti e fornitori**
5. **Misurare e valutare le differenze**

# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4



**Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all**

## AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

- **FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI**

DAL SITO INVALSI : [HTTPS://WWW.INVALSIOPEN.IT/AGENDA-ONU-2030-DIRITTO-ISTRUZIONE/](https://www.invalsiopen.it/agenda-onu-2030-diritto-istruzione/)

**UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ È LA BASE PER MIGLIORARE LA VITA DELLE PERSONE E RAGGIUNGERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE.** SI SONO OTTENUTI RISULTATI IMPORTANTI PER QUANTO RIGUARDA **L'INCREMENTO DELL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE A TUTTI I LIVELLI E L'INCREMENTO DEI LIVELLI DI ISCRIZIONE NELLE SCUOLE, SOPRATTUTTO PER DONNE E RAGAZZE.** **IL LIVELLO BASE DI ALFABETIZZAZIONE È MIGLIORATO IN MANIERA SIGNIFICATIVA,** MA È NECESSARIO RADDOPPIARE GLI SFORZI PER OTTENERE RISULTATI ANCORA MIGLIORI VERSO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER L'ISTRUZIONE UNIVERSALE. PER ESEMPIO, A LIVELLO MONDIALE È STATA RAGGIUNTA L'UGUAGLIANZA TRA BAMBINE E BAMBINI NELL'ISTRUZIONE PRIMARIA, MA POCHI PAESI HANNO RAGGIUNTO QUESTO RISULTATO A TUTTI I LIVELLI EDUCATIVI.

# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

- ❑ 4.1 GARANTIRE ENTRO IL 2030 AD OGNI RAGAZZA E RAGAZZO **LIBERTÀ, EQUITÀ E QUALITÀ NEL COMPLETAMENTO DELL'EDUCAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA** CHE PORTI A RISULTATI DI APPRENDIMENTO ADEGUATI E CONCRETI
- ❑ 4.2 GARANTIRE ENTRO IL 2030 CHE OGNI RAGAZZA E RAGAZZO ABBIANO **UNO SVILUPPO INFANTILE DI QUALITÀ**, ED UN ACCESSO A CURE ED ISTRUZIONE PRESCOLASTICHE COSÌ DA ESSERE PRONTI ALLA SCUOLA PRIMARIA
- ❑ 4.3 GARANTIRE ENTRO IL 2030 AD OGNI DONNA E UOMO UN **ACCESSO EQUO AD UN'ISTRUZIONE TECNICA, PROFESSIONALE E TERZIARIA -ANCHE UNIVERSITARIA-** CHE SIA **ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSA E DI QUALITÀ**
- ❑ 4.4 AUMENTARE CONSIDEREVOLMENTE ENTRO IL 2030 IL NUMERO DI GIOVANI E ADULTI CON **COMPETENZE SPECIFICHE -ANCHE TECNICHE E PROFESSIONALI-** PER L'OCCUPAZIONE, **POSTI DI LAVORO DIGNITOSI E PER L'IMPREDITORIA**

# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

- ❑ 4.5 ELIMINARE ENTRO IL 2030 LE DISPARITÀ DI GENERE NELL'ISTRUZIONE E GARANTIRE UN ACCESSO EQUO A TUTTI I LIVELLI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE CATEGORIE PROTETTE, TRA CUI LE PERSONE CON DISABILITÀ, LE POPOLAZIONI INDIGENE ED I BAMBINI IN SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ
- ❑ 4.6 GARANTIRE ENTRO IL 2030 CHE TUTTI I GIOVANI E GRAN PARTE DEGLI ADULTI, SIA UOMINI CHE DONNE, ABBIANO **UN LIVELLO DI ALFABETIZZAZIONE ED UNA CAPACITÀ DI CALCOLO**
- ❑ 4.7 GARANTIRE ENTRO IL 2030 CHE TUTTI I DISCENTI ACQUISISCANO LA CONOSCENZA E LE COMPETENZE NECESSARIE A PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE, ANCHE TRAMITE UN'EDUCAZIONE VOLTA AD UNO SVILUPPO E UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE, AI DIRITTI UMANI, ALLA PARITÀ DI GENERE, ALLA PROMOZIONE DI UNA CULTURA PACIFICA E NON VIOLENTA, ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ CULTURALI E DEL CONTRIBUTO DELLA CULTURA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

- ❑ 4.A COSTRUIRE E POTENZIARE LE STRUTTURE DELL'ISTRUZIONE CHE **SIANO SENSIBILI AI BISOGNI DELL'INFANZIA, ALLE DISABILITÀ E ALLA PARITÀ DI GENERE** E PREDISPORRE AMBIENTI DEDICATI ALL'APPRENDIMENTO CHE SIANO SICURI, NON VIOLENTI E INCLUSIVI PER TUTTI
- ❑ 4.B ESPANDERE CONSIDEREVOLMENTE ENTRO IL 2020 A LIVELLO **GLOBALE IL NUMERO DI BORSE DI STUDIO DISPONIBILI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO, SPECIALMENTE NEI PAESI MENO SVILUPPATI,** NEI PICCOLI STATI INSULARI E NEGLI STATI AFRICANI, PER GARANTIRE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE – COMPRESA LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE E I PROGRAMMI TECNICI, INGEGNERISTICI E SCIENTIFICI – SIA NEI PAESI SVILUPPATI CHE IN QUELLI IN VIA DI SVILUPPO
- ❑ 4.C **AUMENTARE CONSIDEREVOLMENTE ENTRO IL 2030 LA PRESENZA DI INSEGNANTI QUALIFICATI,** ANCHE GRAZIE ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PER LA LORO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEGLI STATI IN VIA DI SVILUPPO, SPECIALMENTE NEI PAESI MENO SVILUPPATI E I PICCOLI STATI INSULARI IN VIA DI SVILUPPO

# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

## L'Agenda ONU 2030 in Italia

Il [Rapporto SDGs 2019 – Informazioni statistiche per l'Agenda 2030](#) e l'[Edizione 2020](#) dello stesso rapporto, entrambi a cura dell'ISTAT, forniscono uno strumento di monitoraggio dei **progressi dell'Agenda 2030 nel nostro Paese**.

Il Rapporto attinge sia a indicatori statistici perfettamente coincidenti a quelli ONU, sia a indicatori prossimi e a altri di contesto nazionale, in modo da dare una misura quanto più precisa possibile sulla qualità dell'istruzione nel Paese.

“Anche se è emerso un generale quadro di miglioramento, come si legge nel Rapporto ISTAT, permangono in Italia *luci e ombre sul Goal per un'istruzione di qualità*.”

# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

- Il numero di laureati, il tasso di abbandono e il livello di competenze in Italia sono più bassi che nel resto d'Europa
- L'abbandono scolastico precoce è aumentato: nel 2018 ha raggiunto il 14,5%
- Gli studi e le ricerche INVALSI hanno messo in luce importanti divari tra alcuni gruppi di studenti nelle competenze di **Italiano, Matematica e Inglese**

- ISTAT, Rapporto SDGs 2019. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia
- ISTAT, Rapporto SDGs 2020. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia
- Il Rapporto INVALSI 2019
- L'impatto del Coronavirus sulla povertà educativa

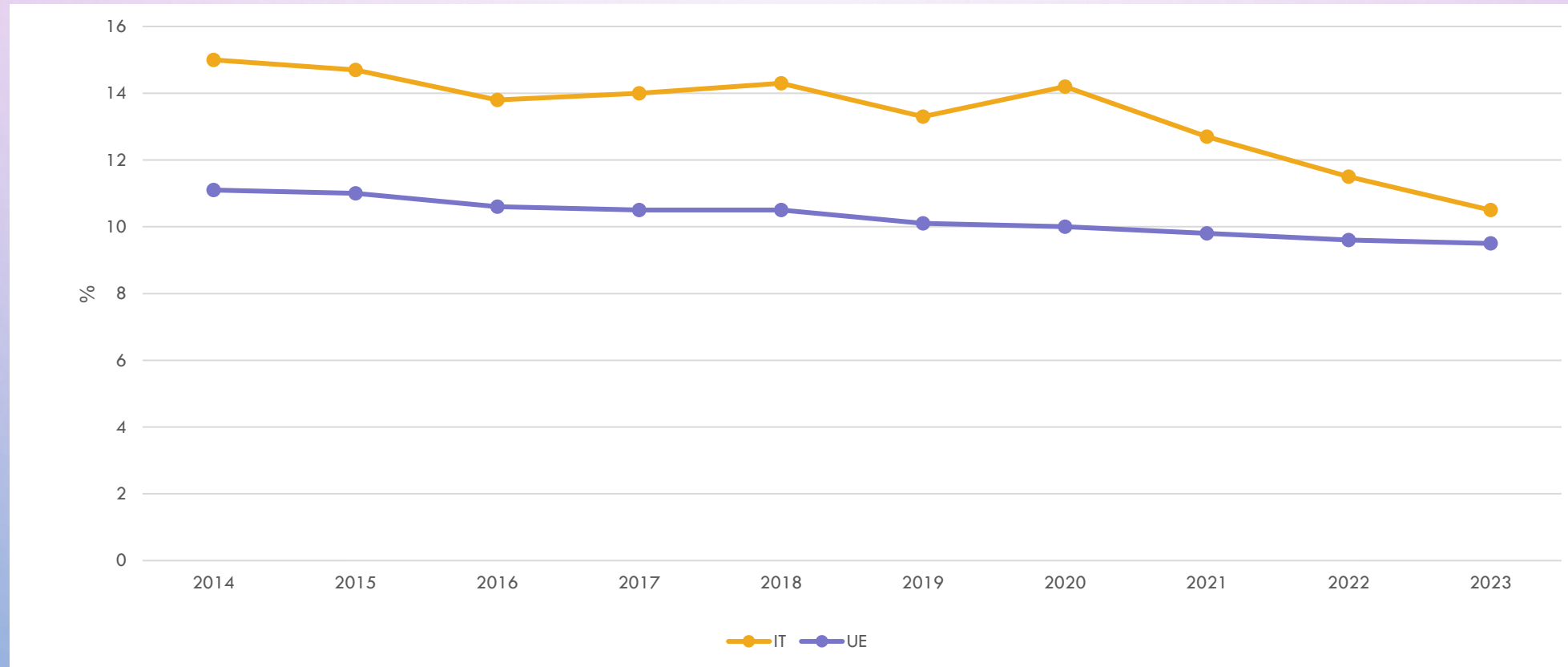
# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

- **DISPERSIONE SCOLASTICA**

	Abbandono precoce dell'istruzione e della formazione, 2014 - 2023 (%)									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
IT	15,0	14,7	13,8	14,0	14,3	13,3	14,2	12,7	11,5	10,5
UE	11,1	11	10,6	10,5	10,5	10,1	10	9,8	9,6	9,5

# AGENDA 2030 – OBIETTIVO 4

- FIGURA 1 ABBANDONO PRECOCE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE (FASCIA DI ETÀ 18-24 ANNI), 2014-2023 (%)



# IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E.S.G.

- ❑ IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ O BILANCIO ESG, È L'INSIEME DI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE E DI GOVERNANCE DI UN'AZIENDA. ESSO È NOTO ANCHE COME **REPORT ESG** O **REPORT DI SOSTENIBILITÀ**.
- ❑ ORIGINARIAMENTE, QUESTO DOCUMENTO RICALCAVA A GRANDI LINEE IL BILANCIO D'ESERCIZIO, PERCHÉ CONTENEVA GLI SCHEMI RICLASSIFICATI DEL CONTO ECONOMICO, CUI SEGUIVANO LE TABELLE RIASSUNTIVE DEI CONSUMI, DELLE EMISSIONI DI CO2, DELLA COMPOSIZIONE DEL PROPRIO PERSONALE, ECC., ACCOMPAGNATI DA TESTI DI APPROFONDIMENTO, COME PER LA NOTA INTEGRATIVA.
- ❑ SUCCESSIVAMENTE, LE INFORMAZIONI QUALITATIVE HANNO ASSUNTO MAGGIORE IMPORTANZA, **IN FUNZIONE NON TANTO DELLA RIDUZIONE DEI CONSUMI, MA DI COME L'AZIENDA LA OTTIENE, DELLA SOSTENIBILITÀ DEGLI OBIETTIVI CHE SI PROPONE** E DI **COME COLLABORA CON I PROPRI STAKEHOLDER**, PER DIMINUIRE L'IMPATTO AMBIENTALE E MIGLIORARE QUELLO SOCIALE E LA PROPRIA GOVERNANCE.
- ❑ IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ È DIVENTATO L'OUTPUT DEL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ.

# IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E.S.G.

- IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ È UN DOCUMENTO NEL QUALE LA SOCIETÀ, PER UN PERIODO SPECIFICO (SPESSO COINCIDE CON L'ESERCIZIO CONTABILE), VA A **RENDICONTARE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE E DELLA GOVERNANCE.**
- ALL'INTERNO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ QUINDI SI TROVANO I **CONSUMI ENERGETICI** DELLA SOCIETÀ, **LE EMISSIONI DI CO2** PRODOTTE, **I CONSUMI IDRICI**, LA **COMPOSIZIONE DELLA PROPRIA FORZA LAVORO E DELLA GOVERNANCE** IN BASE AL GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, **LA TRASPARENZA E LE POLITICHE COMMERCIALI** PORTATE AVANTI DALLA SOCIETÀ.
- NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, INOLTRE, SONO RIPORTATE INFORMAZIONI SUGLI **OBIETTIVI**, SULLE **POLITICHE** E SULLE **AZIONI** CHE LA SOCIETÀ PONE IN ESSERE PER L'AMBIENTE CIRCOSTANTE (NATURALE, UMANO E COMMERCIALE).

# IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E.S.G.

- SOGGETTI OBBLIGATI:
- SECONDO LA DIRETTIVA CSRD RECEPITA IN ITALIA CON IL D.LGS. 125/2024, SONO OBBLIGATE LE SOCIETÀ CHE SUPERANO ALMENO DUE DEI SEGUENTI LIMITI:
  - **TOTALE DELLO STATO PATRIMONIALE € 25.000.000;**
  - **RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 50.000.000;**
  - **NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI OCCUPATI DURANTE L'ESERCIZIO: 250.**
- I LIMITI DIMENSIONALI VALGONO PER LE SINGOLE SOCIETÀ CHE QUINDI DOVRANNO REDIGERE IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ SINGOLO, SIA PER I GRUPPI SOCIETARI CHE, SU BASE CONSOLIDATA, SUPERANO I SUDDETTI LIMITI (IN QUESTO CASO BISOGNERÀ REDIGERE IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ CONSOLIDATO). INOLTRE, LA NORMATIVA INDIVIDUA CHE SONO ALTRESÌ OBBLIGATE LE PMI QUOTATE SU MERCATI REGOLAMENTATI CHE RIENTRANO IN ALMENO DUE DEI SEGUENTI PARAMETRI:
  - **TOTALE DELLO STATO PATRIMONIALE COMPRESO TRA € 450.000 E € 25.000.000;**
  - **RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI COMPRESO TRA € 900.000 E € 50.000.000;**
  - **NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI OCCUPATI DURANTE L'ESERCIZIO COMPRESO TRA 11 E 250.**

# IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E.S.G.

- IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ È OBBLIGATORIO A PARTIRE DALLA DIRETTIVA 2014/95/UE CHIAMATA NON-FINANCIAL REPORTING DIRECTIVE (NFRD) DALL'ESERCIZIO SOLARE 2015 PER LE GRANDI SOCIETÀ QUOTATE, MENTRE LA DIRETTIVA 2022/2464/UE DENOMINATA CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE (CSRD) HA MODIFICATO I LIMITI DIMENSIONALI PER LE SOCIETÀ OBBLIGATE, RENDENDO PERÒ OBBLIGATORIO LA RENDICONTAZIONE ESG A SCAGLIONI:
- **RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2024** (PUBBLICAZIONE BILANCIO NEL 2025) PER LE SOCIETÀ RIENTRANTI NEI LIMITI DIMENSIONALE DELLA NFRD (NON-FINANCIAL REPORTING DIRECTIVE);
- **RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2025** (PUBBLICAZIONE BILANCIO NEL 2026) PER LE SOCIETÀ CHE RIENTRANO NEI NUOVI LIMITI DIMENSIONALI DELLA CSRD (CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE);
- **RENDICONTAZIONE ESERCIZIO 2026** (PUBBLICAZIONE BILANCIO NEL 2027) PER LE PMI QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI. QUESTE POSSONO POSTICIPARE LA RENDICONTAZIONE DI UN ESERCIZIO.